



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0412

Martedì 10.07.2012

DICHIARAZIONE DELLA SANTA SEDE SULLE ORDINAZIONI EPISCOPALI AD HARBIN E A SHANGHAI (CINA CONTINENTALE)

DICHIARAZIONE DELLA SANTA SEDE SULLE ORDINAZIONI EPISCOPALI AD HARBIN E A SHANGHAI (CINA CONTINENTALE)

- [TESTO IN LINGUA ITALIANA](#)
- [TESTO IN LINGUA INGLESE](#)
- [TESTO IN LINGUA CINESE](#)
- [**TESTO IN LINGUA ITALIANA**](#)

Riguardo all'ordinazione episcopale del Rev. Giuseppe Yue Fusheng, avvenuta ad Harbin (provincia di Heilongjiang) venerdì 6 luglio corrente, si precisa quanto segue:

1) Il Rev. Giuseppe Yue Fusheng, ordinato senza mandato pontificio e quindi illegittimamente, è incorso automaticamente nelle sanzioni previste dal canone 1382 del *Codice di Diritto Canonico*. Di conseguenza, la Santa Sede non lo riconosce come Vescovo dell'amministrazione apostolica di Harbin, ed egli è privo dell'autorità di governare i sacerdoti e la comunità cattolica nella provincia di Heilongjiang.

Il Rev. Yue Fusheng era stato informato da tempo che non poteva essere approvato dalla Santa Sede come candidato episcopale, e più volte gli era stato richiesto di non accettare l'ordinazione episcopale senza il mandato pontificio.

2) I Vescovi, che hanno preso parte all'ordinazione episcopale illegittima e si sono esposti alle sanzioni, previste dalla legge della Chiesa, devono riferire alla Santa Sede circa la loro partecipazione alla cerimonia religiosa.

3) Un apprezzamento va a quei sacerdoti, a quelle persone consacrate e a quei fedeli laici che hanno pregato e digiunato per il ravvedimento del Rev. Yue Fusheng, per la santità dei Vescovi e per l'unità della Chiesa in Cina,

in particolare nell'amministrazione apostolica di Harbin.

4) Tutti i cattolici in Cina, Pastori, sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici, sono chiamati a difendere e a salvaguardare ciò che appartiene alla dottrina e alla tradizione della Chiesa. Anche nelle presenti difficoltà essi guardano con fiducia al futuro, confortati dalla certezza che la Chiesa è fondata sulla roccia di Pietro e dei suoi Successori.

5) Confidando nell'effettivo desiderio delle Autorità governative cinesi di dialogare con la Santa Sede, la medesima Sede Apostolica auspica che dette Autorità non favoriscano gesti contrari a tale dialogo. Anche i Cattolici cinesi attendono passi concreti nello stesso senso, primo fra tutti quello di evitare le celebrazioni illegittime e le ordinazioni episcopali senza mandato pontificio, che creano divisione e recano sofferenza alle comunità cattoliche in Cina e alla Chiesa universale.

È motivo di apprezzamento e di incoraggiamento l'ordinazione del Rev. Taddeo Ma Daqin a Vescovo Ausiliare della diocesi di Shanghai, avvenuta sabato 7 luglio corrente. La presenza da parte di un Vescovo, che non è in comunione con il Santo Padre, era inopportuna e mostra mancanza di sensibilità verso un'ordinazione episcopale legittima.

[00969-01.01] [Testo originale: Italiano]

• **TESTO IN LINGUA INGLESE**

With regard to the episcopal ordination of the Reverend Joseph Yue Fusheng, which took place in Harbin (Province of Heilongjiang) on Friday 6 July 2012, the following is stated:

1) The Reverend Joseph Yue Fusheng, ordained without pontifical mandate and hence illicitly, has automatically incurred the sanctions laid down by canon 1382 of the *Code of Canon Law*. Consequently, the Holy See does not recognize him as Bishop of the Apostolic Administration of Harbin, and he lacks the authority to govern the priests and the Catholic community in the Province of Heilongjiang.

The Reverend Yue Fusheng had been informed some time ago that he could not be approved by the Holy See as an episcopal candidate, and on several occasions he had been asked not to accept episcopal ordination without the pontifical mandate.

2) The Bishops who took part in the illicit episcopal ordination and have exposed themselves to the sanctions laid down by the law of the Church, must give an account to the Holy See of their participation in that religious ceremony.

3) Appreciation is due to those priests, consecrated persons and lay faithful who prayed and fasted for a change of heart in the Reverend Yue Fusheng, for the holiness of the Bishops and for the unity of the Church in China, particularly in the Apostolic Administration of Harbin.

4) All Catholics in China, Pastors, priests, consecrated persons and lay faithful, are called to defend and safeguard that which pertains to the doctrine and tradition of the Church. Even amid the present difficulties, they look to the future with faith, comforted by the certainty that the Church is founded on the rock of Peter and his Successors.

5) The Apostolic See, trusting in the concrete willingness of the Government Authorities of China to dialogue with the Holy See, hopes that the said Authorities will not encourage gestures contrary to such dialogue. Chinese Catholics also wish to see practical steps taken in this direction, the first among which is the avoidance of illicit celebrations and episcopal ordinations without pontifical mandate that cause division and bring suffering to the Catholic communities in China and the universal Church.

The ordination of the Reverend Thaddeus Ma Daqin as Auxiliary Bishop of the Diocese of Shanghai on Saturday

7 July 2012 is encouraging and is to be welcomed. The presence of a bishop who is not in communion with the Holy Father was inappropriate and shows a lack of consideration for a lawful episcopal ordination.

[00969-02.01] [Original text: English]

• **TESTO IN LINGUA CINESE**

圣座声明

关于（中国大陆）哈尔滨及上海的主教祝圣

就七月六日星期五（黑龙江省）哈尔滨举行的岳福生神父（圣名若瑟）的主教祝圣，现明确以下几点：

岳福生神父早已获悉圣座不会批准其为主教人选、并多次被要求不要接受未经宗座任命的主教祝圣。

得悉七月七日星期六马达钦神父（圣名达陡）如何被祝圣为上海教区辅理主教令人赞赏和鼓舞。一名未与圣父教宗共融的主教本不应该却参与了典礼，对合法的主教祝圣毫不重视。

二〇一二年七月十日，自梵蒂冈

[00969-AA.01] [Testo originale: Cinese]

[B0412-XX.02]
